

Marisa Tortorelli Ghidini - Luca Arcari
Università di Napoli Federico II

PANEL APERTO

Emozioni e pluralismo religioso.
‘Gruppi emozionali’ tra Grecia antica e mondo ellenistico-romano.

Come ha sottolineato, tra gli altri, Angelos Chaniotis (“Emotional Community through Ritual”, in Id. [ed.], *Ritual Dynamics in the Ancient Mediterranean*, Stuttgart 2011, 262-290), gli aggregati emozionali presenti nelle pratiche, nei racconti, nell'iconografia e nei testi religiosi antichi rappresentano uno strumento di particolare utilità per mettere in luce dinamiche di azione e interazione socio-culturale. Con l'espressione “emotional community”, Chaniotis intende l'interazione, nella sfera che noi definiamo religiosa (e con particolare attenzione ai culti cosiddetti “misterici”), tra il singolo e la collettività, ma anche le dinamiche di competizione tra individui e/o gruppi e il riutilizzo e la riformulazione di elementi tradizionali (o ritenuti tali) per dare conto delle emozioni innescate dal rapporto umano-divino. Il materiale emozionale, in quest'ottica, si rivela come un complesso di pulsioni che via via giunge a configurarsi, almeno in alcuni casi, anche come vero e proprio soggetto e/o collettività ‘in atto’ e quindi capace di mettere in luce la pluralità di pratiche e concezioni in relazione al divino presenti all'interno di uno specifico contesto o anche le connessioni tra contesti storico-religiosi diversi.

Attraverso il complesso di documenti oggetto del panel, tra Grecia arcaica e mondo ellenistico-romano (nelle sue molteplici declinazioni), si intende riflettere sugli aggregati emozionali sotto differenti punti di vista (storico-sociale, letterario, filosofico, antropologico, cognitivo, etc.) e ciò soprattutto per mettere a frutto un approccio storico-religioso che voglia ‘sfidare se stesso’ in vista di un'analisi dei pluralismi religiosi tra antico e tardo-antico. I *papers* dovranno soprattutto mettere in luce:

- confronti e conflitti emozionali in specifici contesti documentari, testuali e/o rituali;
- debiti e innovazioni tradizionali rispetto alle reazioni emozionali in particolari documenti e/o rituali.

Per invio proposte paper:
luca.arcari@unina.it - mrstrt@tin.it

Interventi programmati:

Marisa Tortorelli Ghidini

“Mi stupisco che essi non comprendano” (PDerveni col. XX)

L'intervento affronta il problema delle dinamiche emozionali nei rituali iniziatici e si propone di mostrare l'interazione tra emozione (meravigliarsi/destare meraviglia) e comprensione (apprendere/comprendere) nella partecipazione al rituale, indagando, in particolare, la col. XX del papiro di Derveni, un importante testo del V-IV secolo a. C. L'analisi consentirà di verificare, anche a livello più ampio, quale, e se, intercorra un nesso tra processi emozionali e cognitivi nello studio delle religioni, e se sia possibile dirigere la componente emozionale verso la comprensione del pluralismo religioso nella Grecia antica nel rispetto delle specificità dei singoli contesti culturali.

Luca Arcari

Reazioni emozionali nell'esperienza visionaria protocristiana e pluralità di gruppi di seguaci di Gesù tra I e II secolo d.C.

Il *paper* intende ricostruire le dinamiche gruppali connesse alle molteplici forme di venerazione recate a Gesù dai primi credenti, considerate soprattutto nella loro funzione di atti emotivi conseguenti all'esperienza diretta del Gesù che si mostra durante talune esperienze di contatto diretto col sovrannaturale. La visione di esseri sovrumani variamente definiti permette di ricostruire quadri mentali interni al giudaismo del periodo ellenistico-romano, e quindi dinamiche di competizione intra- ed extra-gruppali.